

DS3045 DS3045

## PROGETTI

# Le eccellenze dell'agroalimentare a braccetto con startup innovative

Si cercano soluzioni per lo sviluppo sostenibile, candidature fino al 31 luglio

## L'iniziativa presentata ieri con un evento rientra nell'ambito di "Innesti", programma di Crédit Agricole Italia

**Pisa** Scatta la ricerca di progetti innovativi per far sbocciare il settore agroalimentare toscano grazie a "Innesti", progetto di **Crédit Agricole Italia**. Tra i promotori dell'iniziativa, che è stata presentata ieri nel corso di un evento, ci sono anche il Polo Tecnologico di Navacchio e **Le Village by CA** Parma. Come spiega nel dettaglio **Crédit Agricole Italia**, l'iniziativa, patrocinata dalla Regione Toscana e sostenuta dall'azienda Sesa, ha l'obiettivo di connettere le eccellenze imprenditoriali toscane del settore agroalimentare con piccole medie imprese (Pmi), startup innovative e centri di ricerca, verso un'unica mission: infondere una nuova vitalità nella cultura dell'open innovation tra le Pmi AgriFood toscane, creando un ecosistema in cui l'innovazione fiorisce e prospera.

### I partner

Con la call for startup lanciata ieri, prende così avvio il percorso per la ricerca di soluzioni innovative che rispondano alle sfide lanciate dai partner del progetto: Agricola Buccelletti, Aboca, Agricola Petrucci, FloraToscana, Giuliano Tartufi, Frescobaldi, e Otitalia. Sette aziende che rappresentano uno spaccato dell'eccellenza toscana nei diversi segmenti dell'agroalimentare e

che avranno l'opportunità di rispondere a loro esigenze concrete attraverso l'open innovation.

### Le candidature

Le aziende e le startup interessate sono invitate a presentare le loro candidature attraverso il sito dedicato <http://www.innesti.tech>.

### I tempi

Un processo selettivo che si terrà fino al 31 luglio prossimo e con cui "Innesti" mira a scoprire e implementare i progetti e le idee più promettenti, con un occhio sempre rivolto alla sostenibilità ambientale. Il 5 dicembre verranno annunciati i progetti selezionati.

### Open innovation

«Offrire soluzioni sempre più innovative al servizio del territorio e dei nostri clienti, supportare progetti volti allo sviluppo del tessuto economico toscano, sono punti fermi della nostra mission - dice Massimo Cerbai, responsabile della Direzione regionale Toscana Umbria di **Crédit Agricole Italia** - Per questo il nostro Comitato Territoriale si è impegnato fortemente nel realizzare questo progetto di open innovation, che abbiamo il piacere di condividere con eccellenze nel campo dell'innovazione come **Le Village by CA** Parma ed il Polo Tecnologico di Navacchio».

### Made in Italy

«L'iniziativa "Innesti" - sottolinea Andrea Di Benedetto, presidente del Polo Tec-

nologico di Navacchio - è un progetto che incarna perfettamente la nostra missione di promuovere l'innovazione e la trasformazione digitale

nei settori più tradizionali del Made in Italy. Puntiamo specialmente sulle aziende che lavorano su prodotti di qualità e che rappresentano l'eccellenza del nostro territorio; a maggior ragione nel settore agroalimentare, da sempre uno dei fiori all'occhiello della Toscana. Queste aziende, assieme alle startup e ai centri di ricerca, possono infondere nuova vitalità nel nostro tessuto imprenditoriale, favorendo uno sviluppo sostenibile e duraturo: "Innesti" rappresenta un'opportunità unica per creare un nuovo modello di open innovation».

### Sostenibilità

Francesco Falaschi, head of innovation Sesa, sottolinea che «collaborare con **Crédit Agricole Italia**, il Polo Tecnologico di Navacchio, **Le Village by CA** Parma e altri partner importanti, riflette il nostro impegno nel promuovere soluzioni innovative che possono trasformare non solo l'industria agroalimentare, ma anche rafforzare la sostenibilità e l'efficienza di questo settore, vitale per l'economia italiana. Attraverso "Innesti", il Gruppo Sesa dimostra ancora una volta il proprio impegno nel sostenere le imprese nei propri percorsi di trasformazione digitale, offrendo competenze, tecnologie e consulenza per un futuro di crescita sostenibile».





La presentazione dell'iniziativa